

# RASSEGNA

# STAMPA



**Università degli Studi di Bari**

**Ufficio Stampa**

Numero 12 del 17 gennaio 2009





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

### Ufficio Stampa

Capo Ufficio Stampa: Vittorio Bisceglie

Addetto stampa: Irene Albamonte

Tel.: 5714010 - 4454

Fax: 5714939

e-mail: [v.bisceglie@rettorato.uniba.it](mailto:v.bisceglie@rettorato.uniba.it)

[i.albamonte@rettorato.uniba.it](mailto:i.albamonte@rettorato.uniba.it)

[g.vernole@rettorato.uniba.it](mailto:g.vernole@rettorato.uniba.it)

### Rassegna Stampa

Realizzazione

Gianfranco Vernole

### In questo numero

#### - Università e Ricerca

Taranto. Oggi confronto sul futuro dell'Università. – Gazzetta Mezzogiorno TA	pag.	3
Taranto. Via Acton, vertice tra rettore e sottosegretario. – Corriere Giorno	“	4
Taranto. Comunicazione: in cattedra il nuovo Corriere tabloid. – Corriere Giorno	“	5
Odontoiatria, l'esposto per l'esame da ricercatore è del prof. Inchingolo. – Gazzetta Mezzogiorno	“	7
“In anticipo le domande del concorso”. – Repubblica	“	8
Odontoiatria, un'altra inchiesta. – Corriere Mezzogiorno	“	9
Concorso pilotato a Odontoiatria, l'esposto è firmato da Inchingolo. – Corriere Mezzogiorno	“	10
Odontoiatria, esposti firmati da Inchingolo. – Barisera	“	11
La Sapienza specchio del paese. – Il Sole 24 Ore	“	13
<b>- Sanità e Salute</b>		
Ordine dei medici, nuovo direttivo al lavoro. – Gazzetta Mezzogiorno	“	15
Livrea confermato Presidente, Anelli Vice Presidente. – Quotidiano Bari	“	16
<b>- Scuola</b>		
La Ue critica l'Italia: a scuola non basta l'inglese. – Corriere Sera	“	17
<b>- Attualità e Cultura</b>		
Non dimenticare. – Corriere Sera	“	19

IL CASO ANCHE PER IL CONCORSO DEL 2007 C'ERA STATA UNA DENUNCIA, QUESTA PERÒ ERA ANONIMA

# Odontoiatria, l'esposto per l'esame da ricercatore è del prof. Inchingolo

LUCA NATILE

● Tutto era già noto ancor prima che accadesse. Erano noti, di quel concorso universitario, i quesiti che sono poi stati inseriti nella prova scritta; era nota l'esatta collocazione nella graduatoria che avrebbe poi assunto ogni candidato vincente.

Un segreto raccontato, svelato con dozzina di particolari nella denuncia «preventiva» giunta sul tavolo della procura il 17 dicembre, il giorno prima della data fissata per la prima delle due prove di ammissione al concorso per ricercatore in Biotecnologie applicate alle scienze odontostomatologiche svolto il 18 e il 19 dicembre scorsi. Si è scoperto che la «gola profonda», che ha messo la Procura della Repubblica sulle tracce del presunto esame pilotato è il prof. Francesco Inchingolo, docente di medicina odontostomatologica. L'esposto del professore ha indotto la procura a ordinare perquisizioni e sequestri a carico di 11 persone (5

docenti, un tecnico di laboratorio e 5 studenti) indagate per corruzione, truffa e falso per presunti abusi legati alla selezione.

È stato lo stesso docente, rispondendo alle domande dei giornalisti a confermare la notizia. Da quello che si è saputo nella denuncia sono indicati i nomi dei quattro vincitori e quello del candidato che sebbene piazzato al quinto posto della graduatoria finale sarebbero stato ammesso comunque al corso di Biotecnologie applicate alle scienze odontostomatologiche. Non basta. Insieme alla rosa dei «predestinati», pare sarebbero state anche specificate le domande, estremamente tecniche che sono state poi rivolte in sede di esame e che per regolamento la commissione (completata nella sua costituzione solo poche ore prima l'inizio del concorso) avrebbe dovuto elaborare solo nella immediata vigilia della seduta di esame e nel più stretto riserbo. Gli atti prodotti dalla commissione sono stati sequestrati. Sembra che il rettore della uni-

versità non ha decretato l'approvazione degli atti del concorso e di conseguenza non ha dichiarato i vincitori.

Si è appreso anche che, alla vigilia dello stesso concorso svolto nel dicembre 2007, sarebbe giunta nelle mani degli inquirenti un'altra denuncia, questa però anonima, su ipotetiche manovre poste in essere da commissari e concorrenti per pilotare il risultato finale anche di quella selezione. Secondo indiscrezioni trapelate da ambienti investigativi, lo scorso agosto la guardia di finanza avrebbe acquisito copia degli atti redatti da quella commissione di esame. Una indagine che, per il momento, pare non abbia prodotto risultati. Il professor Inchingolo è coinvolto in un'indagine su visite fatte a pazienti nel reparto di odontoiatria del policlinico da parte di alcuni laureandi. A tal proposito il docente ha respinto ogni addebito. L'indagine che lo riguarda e quella sul concorso per ricercatore non sono collegate.



**Lo scandalo.** Spunta anche una denuncia anonima sull'edizione 2007 del dottorato di ricerca in Biotecnologie

## Concorso pilotato a Odontoiatria l'esposto è firmato da Inchingolo

Il docente aveva scritto che lo scorso dicembre i vincitori erano a conoscenza delle tracce

**Giovanni Longo**  
giovanni.longo@epolis.sm

Spunta un secondo esposto, questa volta anonimo, che riguarda l'edizione 2007 del dottorato di ricerca in biotecnologie, insegnamento scienze odontoiatriche nella facoltà di odontoiatria dell'università di Bari. Si indaga, dunque, anche sugli anni precedenti. Anzi, le modalità di svolgimento dei concorsi nella facoltà di odontoiatria, anche per altri insegnamenti, sarebbero oggetto di altre denunce. Tutte partite dopo che è diventata di dominio pubblico l'inchiesta della procura di Bari sui test di ammissione alla facoltà di medicina e odontoiatria del settembre 2007. Quanto alla dettagliata denuncia che riguarda il 2008 e che ha portato la procura ad or-

dinare perquisizioni e sequestri a carico di undici persone (cinque docenti, un tecnico di laboratorio e cinque studenti) indagate per corruzione, truffa e falso lo stesso autore ha svelato il mistero sulla paternità.

**SI TRATTA DI** Francesco Inchingolo, docente di medicina odontostomatologica dell'università di Bari che ne ha parlato ieri in procura, al quarto piano del palazzo di giustizia di via Nazariantz dove si fa vedere non di rado. Con la denuncia il docente dice di aver rivelato, in anticipo, i nomi dei vincitori della prova e quelli dei componenti la commissione esaminatrice. E sostiene che gli studenti hanno ricevuto prima della prova scritta le domande del concorso svoltosi a Bari il 18-19 dicembre scorsi. L'identità dei vincitori annunciati dal denunciante corrisponde in parte a quella degli studenti che si sono collocati ai primissimi posti della graduatoria del concorso, come risulta dagli atti della commissione d'esame seque-

strati ma non ancora pubblicati. A quanto si è appreso da fonti inquirenti, le denunce di Inchingolo sono state presentate dopo che il figlio del docente non ha superato i test di ammissione alla facoltà di odontoiatria. Compiti, prove scritte, domande di ammissione, tracce d'esame. Persino computer. Tutto il materiale collegato al concorso, un dottorato di ricerca in biotecnologie, insegnamento scienze odontoiatriche 24esimo ciclo è stato passato al setaccio dai militari della Guardia di Finanza. Il concorso 2008 è stato "sospeso", nel senso che, dopo essere stato espletato, il rettore Corrado Petrocelli non ha potuto effettuare la proclamazione dei quattro vincitori. Il denunciante è inoltre coinvolto in un'indagine sul reparto di odontoiatria del policlinico. Qui Inchingolo, che respinge ogni addebito, è accusato di non essere stato al lavoro durante il turno di guardia mentre gli studenti non laureati firmavano referti e prescrivevano farmaci a suo nome. ■

**EPolis Bari**

**Raffaele e Amanda in aula al via il processo dell'anno**

**La festa è finita**

Per l'Abz 70, si richiede un secolo di lavoro

**Il volto del giorno**

**Intervista**

**Storie**

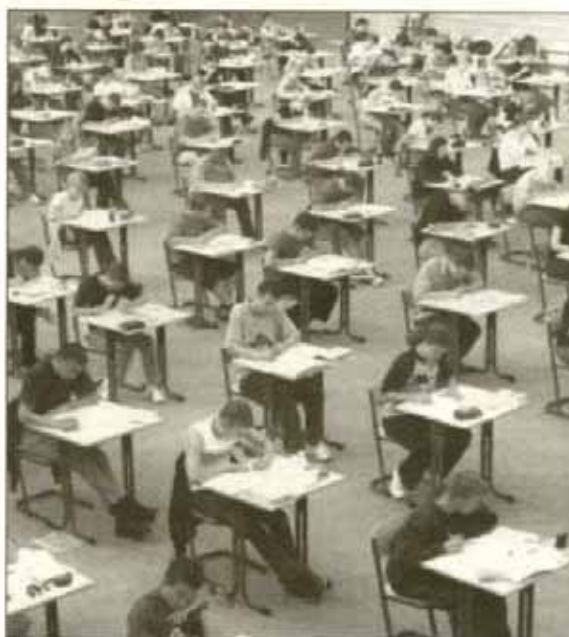
Nell'inchiesta, datata 2006, ci sarebbero anche intercettazioni ambientali

# Odontoiatria, esposti firmati da Inchingolo

BARI - Gli esposti anonimi che hanno svelato la presunta trama che ha avvolto il concorso per dottorato di ricerca in Biotecnologie applicate alle scienze odontostomatologiche, sarebbero a firma del professor **Francesco Inchingolo**, già indagato nell'inchiesta sulle presunte sostituzioni alla clinica di Odontoiatria del Policlinico (indagine attribuita al pm **Ada Congedo**). Risalgono a dicembre scorso, ma il fascicolo nelle mani del sostituto procuratore della Repubblica, **Francesca Romana Pirrelli**, è datato 2006. Dunque c'era già un'indagine. E la conferma arriva da ambienti investigativi, secondo cui ci sarebbero intercettazioni sugli 11 indagati (il preside del corso di laurea, **Gianfranco Favia**, **Giuseppe Giudice** e **Paolo Carlino**, componenti della commissione; **Roberto Grassi**, coordinatore del dottorato di ricerca; **Valentina Pepe**, **Stefania Cantore**, **Domenica Tullo**, **Saverio Capodiferro** e **Giovanni Pilolli**, vincitori del concorso; **Apolonia Desiate**, docente della clinica, e **Andrea Vallini**, tecnico del reparto).

Registrazioni ambientali che avrebbero fatto luce, nel periodo in cui esplose il caso dei presunti test truccati a Odontoiatria e Medicina, su questi favoritismi nei confronti di alcuni candidati.

Ieri, come già annunciato, le perquisizioni, eseguite dalla Guardia di finanza nelle abitazioni e negli studi professionali dei professori sotto inchiesta. Come spiegano i difensori, sono stati portati via diverse documentazioni relative al concorso. Ma per i risultati bisognerà attendere anche qualche tempo. Nei confronti degli undici, comunque, sono confermati i reati di corruzione, falso e truffa. Certo è che il



*I test di ammissione nelle facoltà di medicina e di Odontoiatria delle Università di Bari, sotto il titolo il Proff. Francesco Inchingolo e il sostituto procuratore della Repubblica di Bari, Francesca Romana Pirrelli*

'sistemone' che ci sarebbe ad Odontoiatria di Bari sta per venire alla luce. Ci sono intrecci tra professori e collaboratori, che assolutamente non presuppongono reato e che non rientrano in alcuna inchiesta, ma che sono comunque poco chiari.

Potrebbe essere il caso del collaboratore universitario dell'odontoiatra **Paolo Carlino** che insegna Protesi dentaria (uno degli indagati, ndr), **Giulio Pollice**, figlio di Marcontonio: l'indagato numero uno nell'inchiesta sui test truccati a Medicina e Odontoiatria di Bari, Foggia, Ancona e Chieti. Un rapporto di lavoro, che però non deve presupporre necessariamente una collaborazione fondata sui rapporti poco chiari.

Ivan Cimmarusti

